



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Delibera n° 167

Oggetto: Delega provvisoria al Direttore del Dipartimento di Prevenzione all'emissione di provvedimenti di carattere Ordinatorio in materia sanitaria di cui all'art. n.54 del Reg. CE n. 882/04.

Struttura proponente : Dipartimento di Prevenzione
Anno di presentazione della proposta 2018

In data 16 APR. 2018 nella sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone sita in Crotone Via M. Nicoletta Angolo G. Di Vittorio il Direttore Generale, Dr Sergio Arena, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dr. Domenico Tedesco nella qualità di Responsabile del procedimento, dopo aver accertato la regolarità tecnico-giuridica-procedurale dell'atto

PREMESSO

CHE l'art. 2 del D. Lgs. N. 193/07 individua le Aziende Sanitarie quali Autorità Competenti ai fini dell'applicazione dei Regolamenti CE n. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04 (c. d. "Pacchetto Igiene");

ATTESTATO che il I° comma dell'art. 7 - quater del D. Lgs. N. 502/92 e s. m. recita testualmente: *"il Dipartimento di prevenzione opera nell'ambito del Piano Attuativo Locale, ha autonomia organizzativa e contabile ed è organizzato in Centri di Costo e di responsabilità ..."*;

CHE ai sensi del D. Lgs. N. 229/99, la tutela igienico-sanitaria degli alimenti compresi i mangimi è funzione propria del Dipartimento di Prevenzione e che il medesimo Dipartimento la esercita attraverso apposite strutture organizzative specificamente dedicate quali il SIAN ed i Servizi Veterinari SVET "A" - "B" e "C";

PRESO ATTO che, nel caso di non conformità rilevate in seguito ai Controlli Ufficiali per le attività del settore alimentare, devono essere intraprese dall'Autorità Competente le azioni di cui all'art. 54 del Reg. CE 882/04 lettere a) b) c) d) f) g) h) distinguendole in azioni Cautelari ed azioni Ordinatorie;

CONSIDERATO che i provvedimenti di tipo Cautelare di cui all'art. 54 del Reg. CE sono da ascrivere alle competenze funzionali dell'U. O. S. D. S. I. A. N. o delle UU. OO. SS. DD. SVET "A" - "B" e "C" afferenti il Dipartimento di Prevenzione in relazione alla prevalente materia e che alle stesse Unità Operative SIAN e SVET spetta, altresì, la formulazione e condivisione di procedure redatte dal Direttore del Dipartimento atte a garantire uniformità di comportamento per tutta L'ASP;

RITENUTO, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D. Lgs. N. 507/99 e fermo restando l'applicabilità del precetto giuridico, di rimandare ai Responsabili delle Unità Operative

competenti la condivisione di procedure atte a garantire l'omogeneità di comportamento in una esatta interpretazione della norma;

ACCERTATO che tali procedure sono state formulate dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed approvate dalle UU. OO. competenti;

ACCERTATO altresì che le UU. OO. SS. DD. SIAN e SVET "A", "B" e "C" svolgono funzionalmente le attività di Controllo Ufficiale per quanto al Reg. CE 882/2004;

CHE pertanto i provvedimenti di natura Cautelare, pur previsti dall'art. 54 predetto, sono di esclusiva competenza dei sigg. Dirigenti Medici titolari delle UU. OO. SS. DD. SIAN e SVET "A" - "B" - e "C" afferenti il Dipartimento di Prevenzione;

PRESO ATTO che l'Autorità Competente ASP di Crotone, nella persona del Legale Rappresentante Direttore Generale, è deputata ad adottare i provvedimenti superiori di natura Ordinatoria previsti dall'art. 54 del Reg. CE 882/2004 proposti, in base a quanto rilevato a seguito di Controllo Ufficiale, dai sigg. Dirigenti Medici e Medici Veterinari Responsabili delle UU. OO. SIAN e SVET "A" - "B" - e "C" afferenti il Dipartimento di Prevenzione;

CONSIDERATO che i numerosi compiti istituzionali attribuiti al Direttore Generale dell'ASP (Autorità Competente) non sempre consentono di ottemperare direttamente agli adempimenti Ordinatori previsti dall'art. 54 del Reg. CE 882/04;

RITENUTO pertanto, per le ragioni esposte, che tali adempimenti debbano essere necessariamente delegati provvisoriamente al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, ai sensi ed in ossequio al I° comma del Punto C20 dell'Atto Aziendale, demandandogli l'emissione dei provvedimenti di tipo Ordinatorio di cui all'art 54 del Reg. CE 882/04 su proposta dei sigg. Responsabili delle afferenti UU. OO. SS. DD. SIAN e SVET "A" - "B" - e "C" e rilevati dagli stessi a seguito di Controllo Ufficiale;

RIBADITO che per competenza funzionale, di contro, i provvedimenti di tipo Cautelare, pur previsti nell'art. 54 predetto, sono attribuiti ai sigg. Dirigenti Medici e Medici Veterinari Responsabili delle UU. OO. SS. DD. SIAN e SVET "A" - "B" - e "C";

VISTE le leggi in materia;

DELIBERA

Per quanto specificato in premessa, che qui s'intende integralmente ripetuto e confermato:

1) di delegare in via provvisoria il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, ai sensi ed in ossequio al I° comma del Punto C20 dell'Atto Aziendale, ad emettere i provvedimenti di tipo Ordinatorio di cui all'art 54 del Reg. CE 882/04 rilevati a seguito di Controllo Ufficiale da parte dei sigg. Dirigenti Medici e Medici Veterinari Responsabili delle UU. OO. SS. DD. SIAN e SVET "A" - "B" - e "C" funzionalmente competenti e da essi stessi proposti;

2) stabilire altresì che per competenza funzionale i provvedimenti di tipo Cautelare, pur previsti nell'art. 54 predetto, sono attribuiti nella quotidiana attività istituzionale ai sigg. Dirigenti Medici e Medici Veterinari Responsabili delle UU. OO. SS. DD. SIAN e SVET "A" - "B" e "C" afferenti al Dipartimento di Prevenzione ;

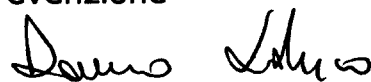
3) trasmettere copia della presente delibera al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, ai Responsabili delle Unità Operative Semplici Dipartimentali SIAN, SVET "A", SVET "B" e SVET "C" ed a tutti gli Uffici competenti per i successivi necessari adempimenti.

4) precisare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo e pertanto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n° 11/2004;

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Responsabile del procedimento :

(F.to dr. Domenico Tedesco :



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

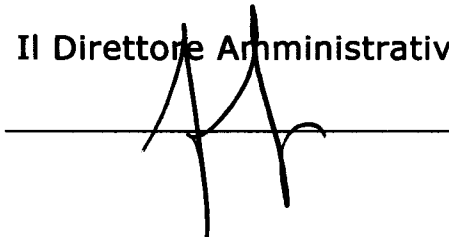
Sentiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto

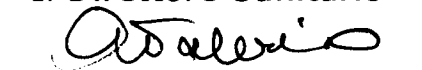
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della Struttura proponente.

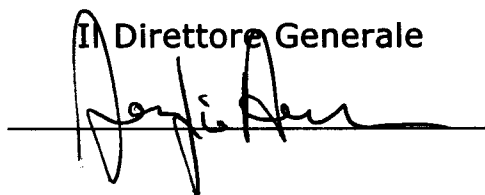
Il Direttore Amministrativo



Il Direttore Sanitario



Il Direttore Generale



* UFFICIO AFFARI GENERALI *
- Unità Operativa Segreteria Generale -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di Legge
all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 16 APR. 2018 con Protocollo Segr.
Gen. n. 052 e vi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Direttore Ufficio
Affari Generali e Legali
Il Direttore della Segreteria Generale

Il Responsabile del procedimento

